

COMUNE DI BURONZO

PROVINCIA DI VERCELLI

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

NUMERO 236 DEL 12/12/2025

OGGETTO:

Attività professionale di aggiornamento del Documento di Valutazione dei rischi ai sensi artt. 17-28-19-30 del D.lgs 09.04.2008 n°81- Individuazione e incarico figura professionale – CIG B995470480

L'anno duemilaventicinque addì dodici del mese di dicembre nel proprio ufficio

Il Responsabile del Servizio BUSSO Stefania

VISTI gli ambiti operativi assegnati, nell'ambito dei quali il sottoscritto Responsabile opera in piena autonomia con il solo vincolo di risultato, anche con riferimento agli impegni di spesa.

RISCONTRATA la necessità di provvedere all'aggiornamento ed adeguamento del documento di Valutazione dei rischi ai sensi del D.gls 81/2008;

PRESO ATTO della disponibilità ad effettuare tale attività da parte dello Studio Maurizio Trombini con sede in Biella Via Torino n°61, professionista che ha rappresentato specifica proposta depositata al prot. 4152 in data 15.10.2025 che prevede, un costo pari ad € 2.205,00 contributo CNPG compreso, a fronte di attività volta a predisporre il Documento di Valutazione dei Rischi Generale effettuando una serie di valutazioni (elencate in dettaglio nella proposta di disponibilità richiamata) riferite alle diverse mansioni operanti presso l'Ente;

RISCONTRATA la regolarità contributiva;

PRECISATO CHE:

- l'attuazione del presente provvedimento, riferito a procedura di affidamento servizi, in relazione principalmente al valore dei singoli affidamenti, non trova applicazione l'obbligo di affidamento mediante CUC/SUA;
- ai sensi e per effetto del richiamato articolo 50, comma 1, lett. b) è necessario disporre l'affidamento diretto degli appalti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000,00 euro;
- la somma dei medesimi risulta essere di gran lunga inferiore alla soglia prevista per gli affidamenti diretti;
- l'art. 1, comma 3 del D.L. n. 76/2020, convertito in Legge 11/09/2020, n. 120, ha disposto che gli affidamenti diretti di cui all'art. 1, comma 2, lett. a), possono essere realizzati tramite determina a

contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 36 del 2023;

- la stazione appaltante, per quanto sopra, può procedere all'assegnazione dell'incarico attraverso il solo provvedimento di affidamento, specificando l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

ACCERTATA la disponibilità economica in bilancio 2025 al capitolo 800/800/1;

RITENUTA propria la competenza ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000;

D E T E R M I N A

- 1 DI DICHIARARE** che, quanto in premessa indicato deve intendersi parte integrante e sostanziale del presente determinato;
- 2 DI AFFIDARE** per i motivi espressi in premessa, le attività allo Studio Maurizio Trombini con sede in Biella Via Torino n°61, nella figura del titolare, a fronte della proposta economica depositata al protocollo 4152 in data 15.10.2025, proposta che prevede un costo complessivo € 2.205,00;
- 3 DI DISPORRE** l'impegno economico individuando le risorse allocate nel bilancio 2025 al capitolo 800/800/1, precisando che il CIG di riferimento è B995470480;

CIG	Settore	Anno	Imp / Sub	Codice	Voce	Cap.	Art.	Piano Fin.	Importo €
B995470480	personale	2025	326	01101	800	800	1	U.1.03.02.11.999	2.205,00

- 4 DI DARE ATTO**, altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) – Sezione di Torino, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo online;
- 5 DI RISERVARE** all'Ente la facoltà di revocare in autotutela, ai sensi dell'art. 21 quinque della L. n. 241/1990, in qualsiasi momento la procedura attivata o comunque di non espletare la stessa per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, dandone comunicazione alla ditta soprindicata, anche mediante idoneo avviso pubblicato sul profilo del committente nella sezione "Gare e Appalti", senza che la stessa possa vantare alcuna pretesa a riguardo, assicurando il regolare flusso delle informazioni e dei dati dal responsabile del progetto (flusso in partenza) al responsabile della trasparenza (flusso in arrivo), in modo tale che la pubblicazione venga assicurata nei tempi e con modalità idonee ad assicurare l'assolvimento dei vigenti obblighi di pubblicazione.

Il Responsabile del Servizio
Firmato digitalmente
BUSSO Stefania